

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO
INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI
DIRIGENTE MEDICO – VARIE SPECIALIZZAZIONI
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE**

La Commissione prende atto che il concorso deve essere espletato secondo quanto previsto dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione prende atto altresì che per la valutazione dei candidati, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 483 del 10/12/1997 (*Punteggio*), dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

Questi ultimi così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 10
- b) titoli accademici e di studio: punti 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
- d) curriculum formativo e professionale: punti 4.

Criteria di valutazione della prova scritta e pratica

Si dà atto che tutte le prove, scritta, pratica e orale, si sono svolte il 29/05/2023 presso l'Auditorium, sito nella sede legale di ATS Brianza, V.le Elvezia, 2 - Monza.

La Commissione dà atto di aver predisposto n. 3 prove scritte di pari difficoltà.

La Commissione all'unanimità stabilisce che i candidati dovranno rispondere a n. 1 domanda a risposta aperta. A norma dell'art. 12 del D.P.R. n. 483/97 e a tale scopo predispone n. 3 quesiti tra cui estrarne uno. Per tale prova i candidati avranno a disposizione 20 minuti.

La Commissione dà atto di aver predisposto n. 3 prove pratiche di pari difficoltà.

La Commissione all'unanimità stabilisce che i candidati dovranno rispondere ad un tema pratico a risposta aperta. A norma dell'art. 12 del D.P.R. n. 483/97, la Commissione predispone n. 3 temi tra cui estrarne uno.

Per la prova pratica i candidati avranno a disposizione 15 minuti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 9, comma 3, del DPR n. 483/97 la Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della prova scritta e pratica:

Valutazione della prova scritta:

1. chiarezza e coerenza espositiva;
2. capacità di sintesi concettuale da conciliarsi con la compiuta trattazione dell'argomento oggetto della prova.

Valutazione della prova pratica:

1. livello e profondità di preparazione circa l'argomento oggetto della prova;
2. chiarezza e coerenza espositiva
3. aderenza della trattazione al tema proposto
4. completezza e sinteticità della trattazione

Criteri di valutazione dei titoli ex DPR 483/1997

TITOLI DI CARRIERA (max. 10 punti):

- sono presi in considerazione esclusivamente i servizi comprovati precisamente autocertificati, sotto il profilo temporale e sostanziale, con le modalità previste dall'art. 46 del DPR n. 445/2000;
- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili (cfr. art. 11 lett. a) p. 1 DPR n. 483/1997);
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni (cfr. art. 11 lett. a) p. 2 DPR n. 483/1997);
- i periodi di servizio prestati con rapporto a impegno ridotto sono valutati proporzionalmente alle ore settimanali lavorate;
- in caso di contemporaneità dei servizi prestati, è valutato il servizio cui compete il maggior punteggio, ritenendosi in esso assorbito quello cui compete minore punteggio (cfr. art. 11 lett. a) p. 4 DPR n. 483/1997);
- il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al 7° comma dell'articolo unico del Decreto Legge 23/12/1978 n. 817 convertito in legge n. 54 del 19/2/1979 (provvedimento di transizione per il personale precario delle università) è equiparato al servizio di ruolo (cfr. art. 20 DPR n. 483/1997);
- i servizi prestati presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, sono valutati, per il 25% della loro durata, come servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza (cfr. art. 22, 3° comma, DPR n. 483/1997);

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max 3 punti)

In ordine alla valutazione dei titoli accademici e di studio, la Commissione richiama i criteri di cui all'art. 11 e 27 del DPR n. 483/97, a cui si rimanda, prendendo atto che ha a disposizione punti 3,000.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (max 3 punti)

In ordine alla valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici, la Commissione si richiama ai criteri di cui all'art. 11 e 27 del DPR n. 483/97, a cui si rimanda, prendendo atto che ha a disposizione punti 3,000.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 4 punti)

Il curriculum formativo e professionale ricomprende nella valutazione tutte le attività professionali, di studio, di formazione e aggiornamento e gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici, formalmente documentati, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie; la valutazione è tesa ad evidenziare il livello professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera lavorativa e specifico rispetto alla posizione da ricoprire; il punteggio attribuito dalla Commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato.

La Commissione stabilisce che, in ottemperanza a quanto stabilito dal Bando di concorso, saranno oggetto di valutazione soltanto le seguenti esperienze formative e professionali debitamente autocertificate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	PUNTI
Libera professione/cococo nel SSN nel profilo	0,500
Libera professione/cococo nel SSN come Medico	0,350
Libera professione/cococo nel SSN in altra disciplina	0,100
Guardia Medica e continuità Assistenziale	0,020
Libera professione/cococo presso CC convenzionate/accreditate	0,030
Libera professione/cococo nella PA	0,035
Dipendente Medico enti privati accreditati	0,040
Medico enti privati	0,015
Medico vaccinatore senza indicazione ore	0,015
Medico vaccinatore con indicazione ore	0,250
corsi di formazione breve durata fino a 10 ore	0,005
corsi di formazione media durata fino a 40 ore	0,010
corsi di formazione lunga durata oltre 40 ore	0,030
Attività di docente	0,050
Corso di formazione non valutabile	0,000
Attività di relatore	0,006
Attività non valutabile	0,000

In riferimento a quanto sopra esposto e in particolare per quanto riguarda la valutazione del curriculum formativo e professionale dei candidati partecipanti alla presente procedura, la Commissione, all'unanimità, fissa le seguenti precisazioni:



- ✓ le partecipazioni a corsi, convegni, seminari o altro possono essere oggetto di valutazione solo se stilate in modo estremamente preciso e contengano quindi tutti gli elementi necessari all'eventuale valutazione quali, ad esempio, argomento, ente organizzatore, in che veste si è partecipato, durata del corso, che deve essere comunque maggiore di 4 ore e riferito esclusivamente al quinquennio precedente a quello della scadenza del bando di concorso in argomento (dal 16/03/2018 al 16/03/2023);
- ✓ le esperienze professionali, titoli, corsi di aggiornamento e/o formazione, docenza, ecc... rispetto ai quali nella domanda di iscrizione al concorso non è stato indicato l'impegno orario ma è stato genericamente inserito il numero "999" non vengono valutate;
- ✓ non è valutata la frequenza a vario titolo (es.: tirocinio, stage, volontariato etc.) di strutture anche appartenenti ad aziende del Servizio sanitario nazionale;
- ✓ non sono valutate le idoneità a concorsi pubblici, per qualsiasi qualifica e posizione funzionale, generiche attestazioni laudative, di stima o di lodevole servizio;
- ✓ non viene valutata l'attività svolta a vario titolo e non attinente al profilo messo a concorso;
- ✓ non sono valutabili le abilitazioni all'esercizio di libere professioni, iscrizione ad albi....

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 o del D.Lgs n. 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, così come previsto dall'art.45 del D.Lgs. n.368/99 e come chiarito in merito dal Ministero della Salute e delle Politiche Sociali con nota n.0017806 – P. dell'11 marzo 2009 -DGRUPS.

Per i candidati specializzandi, ai sensi di quanto previsto dall'art.45 del D.Lgs 17/8/99 n.368, i periodi di formazione specialistica saranno riconosciuti come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi.

La Commissione dispone di non valutare la carriera, i titoli e le esperienze professionali rispetto alle quali nella domanda di iscrizione al concorso non siano stati delineati e definiti in modo esaustivo il periodo temporale di svolgimento e/o l'impegno orario.

SC GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE